



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2390 del 28/05/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2237 del 04/06/2024

VI DIREZIONE – AMBIENTE

OGGETTO: Liquidazione salario accessorio anno 2023 relativa all'Indennità per specifiche responsabilità (artt. 7 e 84 del CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali e art. 20 del CCDI 2023).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021;
- in data 29/12/2023 è stato sottoscritto il CCDI per il personale del comparto della Città Metropolitana di Messina per il periodo 2023/2025;
- con nota prot. 3297 del 24/01/2024, il Dirigente della II Direzione "Servizio Gestione Economica del Personale" - Ufficio Trattamento Accessorio ha chiesto ai Dirigenti di provvedere alla liquidazione degli istituti contrattuali previsti dal CCDI al personale in forza presso le rispettive Direzioni, relativamente all'anno 2023;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 84 c.1 del CCNL triennio 2019/2021 *"per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, in capo al personale delle aree Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari ed EQ, che non risulti titolare di incarico di EQ, ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL e seguenti, può essere riconosciuta, secondo i criteri generali di cui all'art. 7 c. 4 lett. f) (Contrattazione integrativa), una indennità di importo non superiore a € 3.000 annui lordi"*;

ATTESO CHE:

- l'art. 20 c. 1 del CCDI 2023/2025, stabilisce, in riferimento a quanto previsto dall'art. 84 del CCNL triennio 2019/2021 che:

- *possono essere configurate le posizioni di lavoro caratterizzate da specifiche responsabilità che appositamente ed esclusivamente individuate con specifico provvedimento dirigenziale, in stretta correlazione con la concreta organizzazione*

del lavoro, degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, sulla base delle fattispecie e dei criteri di seguito riportati. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati nelle aree operatori, operatori esperti, istruttori, funzionari ed EQ (non titolari di EQ ai sensi dell'art. 16 del CCNL e seguenti);

- il compenso è finalizzato a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità. Non possono essere retribuiti con il suddetto compenso compiti e funzioni che rientrano nel normale oggetto delle attività dei dipendenti, sulla base delle indicazioni della declaratoria professionale della contrattazione nazionale, come eventualmente integrata dagli enti;

- la dizione "specifiche responsabilità" non coincide con la dizione "responsabilità del procedimento" atteso che per i dipendenti appartenenti all'Area degli Istruttori e dei Funzionari ed EQ lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria professionale ovvero costituisce il normale oggetto delle loro attività e non comporta compiti aggiuntivi;

- il riconoscimento del compenso in parola viene effettuato per ciascuno dei dipendenti interessati dal rispettivo dirigente del Servizio di assegnazione, sulla base delle risorse assegnate in sede di contrattazione integrativa, con l'adozione di apposito atto formale;

- le indennità di cui al presente articolo decorrono dall'annualità 2023, non sono frazionabili e sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni lavorativi).

VISTO l'orientamento applicativo CFL 179 dell'ARAN, che ha confermato quanto precedentemente espresso con il loro parere del 28/09/2020, testualmente recita: *"L'impianto dell'istituto dell'indennità di "specifiche responsabilità" contenuto all'art. 84 del nuovo CCNL Funzioni Locali, ricalca quello dell'art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018. Come esplicitamente formulato nel comma 1 dello stesso art. 84, l'indennità di cui si tratta può essere riconosciuta per compensare l'esercizio di un ruolo che, in base all'organizzazione degli enti, comporta l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, attribuite con atto formale, secondo i criteri generali di cui all'art. 7, comma 4, lett. f). Si ritiene, pertanto, che tale indennità, debba essere erogata sulla base di criteri predeterminati in contrattazione integrativa, necessariamente per lo svolgimento di attività che richiedano una maggiore responsabilità, eventualmente collegate anche a specifici progetti."*

VISTO l'orientamento applicativo ARAN CFL 138, richiamato nel CCDI art. 20 lett. b) secondo cui *"l'esercizio dei compiti che comportano le specifiche responsabilità di cui si tratta deve necessariamente risultare da previo atto formale di conferimento", e che non è da ritenere percorribile l'ipotesi di "far retroagire le condizioni legittimali all'attribuzione del compenso relativo all'indennità in oggetto"*.

DATO ATTO dunque che il diritto all'indennità sorge in capo a quei dipendenti che in virtù di un provvedimento del dirigente risultano assegnatari di responsabilità aggiuntive e più complesse rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza;

VISTI i criteri stabiliti dall'art. 20 lett. c) che individuano le fattispecie cui i dirigenti devono fare riferimento per il conferimento dell'indennità di cui si tratta;

CHE fra i predetti criteri vi è al punto:

VIII - specifiche responsabilità derivanti dai compiti legati allo svolgimento di attività di comunicazione e informazione

RICHIAMATO il D.S. n. 34 relativo al 2023 del 02/03/2023 con il quale è stata disposta la revisione dell'assetto organizzativo della struttura amministrativa dell'Ente ed è stato approvato un nuovo Organigramma ed il relativo Funzionigramma che si articola nella Direzione Generale e in sette strutture organizzative di massima dimensione denominate Direzioni e nei Servizi costituiti nell'ambito della Direzione Generale e delle Direzioni;

VISTA la Determina del Segretario Generale n° 3066 del 03/08/2023 "Aggiornamento della struttura dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza e Addetti alla pubblicazione dati";

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, in ordine all'esercizio di compiti ed attività comportanti l'assunzione di specifiche responsabilità attribuite nell'anno 2023 al dipendente **ARDIZZONE Antonino**, di dover corrispondere l'indennità di cui trattasi negli importi previsti dal CCDI 2023/2025;

VISTO il CCNL del 16/11/2022;

VISTO il CCDI del 29/12/2023;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Ordinamento Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente riportati per farne parte integrante e sostanziale:

LIQUIDARE, per l'anno 2023, l'indennità di responsabilità di cui all'art. 84 del CCNL del 16/11/2022 al dipendente **ARDIZZONE Antonino** matr. n° 1369;

DARE ATTO che gli importi attribuiti ed i criteri di applicazione dei vari istituti sono quelli previsti nei vigenti C.C.N.L. e nell'ultimo contratto decentrato integrativo sottoscritto il 29/12/2023;

AUTORIZZARE la Direzione dei Servizi Finanziari e Tributarî ad emettere il relativo mandato di pagamento nei confronti del personale avente diritto;

IMPUTARE la somma complessiva di euro **1.200,00=** (milleduecento/00) per la corresponsione del salario accessorio per l'anno 2023 al capitolo di spesa **3446** impegno **1421/2023** Bilancio 2023-2025 Esercizio 2024;

- **CHE** il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nella Sezione amministrazione Trasparente, sottosezione *Provvedimenti* nella Sezione *Atti Amministrativi*;
- **CHE** il presente provvedimento rispetta gli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs.vo n.267/2000;
- **CHE** è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al Responsabile del

Procedimento;

- **CHE** con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità tecnica del medesimo in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- **CHE** successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D.to Lgs. vo n. 33/13;

TRASMETTERE il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla II Direzione – Gestione economica del personale;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Ing. Giovanni Lentini, recapito telefonico 090/7761350-647 e/mail: g.lentini@cittametropolitana.me.it - P.E.C.: protocollo@pec.prov.me.it

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni LENTINI
(firmato digitalmente)